

***Alcune considerazioni di orientamento per il lavoro di Ad Limina Petri
Laboratorio Convegno Case per Ferie
Don Domenico Poeta***

- 1) Dopo la nascita ufficiale di ALP, i pellegrini possono avere un referente ecclesiale con cui interloquire. Possono preparare il loro pellegrinaggio sapendo dove ritirare la carta credenziale, dove ritirare il testimonium all'arrivo a Roma, possono sapere dove e come essere accolti. Come? O contattando i sacerdoti lungo la via, sempre più impegnati ed informati del pellegrinaggio, oppure visitando il sito www.adliminapetri.org.
- 2) Per ricevere la carta credenziale è necessario rivolgersi ai responsabili dell'accoglienza di quegli ospitali contrassegnati nell'elenco web dalla scritta nera in campo rosso, come si può vedere aprendo la finestra "ospitalità".
- 3) L'indirizzo del sito è www.adliminapetri.org ed è visibile dal 16 maggio 2012, in seguito ad un incontro decisionale che fu tenuto presso l'Ufficio Nazionale per la pastorale del Tempo libero, Sport e Pellegrinaggi (UNTS) della CEI, diretto da Mons. Mario Lusek . Il sito è utilissimo per dare informazioni agli amici pellegrini.
- 4) C'è ancora molto da fare; da parte delle istituzioni civili che hanno la delega sulle infrastrutture della "circolazione leggera" c'è bisogno di maggiori messe in opera per la sicurezza dei pedoni lungo il percorso, spesso soffocato, tra strade statali, autostrade, percorsi urbani e traffico automobilistico. Da parte delle istituzioni ecclesiali: parrocchie, diocesi, ordini religiosi, confraternite, movimenti ecc. , c'è bisogno di un maggior investimento di risorse umane lungo la via per far rinascere l'accoglienza negli ospitali come esperienza pastorale vera e propria.
- 5) Da un punto di vista spirituale, la persona di Cristo si fa presente sia nell'avventore che viene accolto con un gesto di misericordia corporale (Mt 25,35: "ero straniero e mi avete ospitato"), sia nella persona che accoglie ad immagine di Cristo che accoglie le folle come buon pastore e fa in modo che non manchi loro il cibo ed il necessario per vivere dignitosamente.
- 6) La via Francigena non è come il cammino di Santiago perché non è frequentata allo stesso modo, non è segnalata allo stesso modo per esempio, è indispensabile avere una guida cartacea, non è servita dallo stesso numero di accoglienze povere.
- 7) Mi spiace dirlo per i politici e gli operatori del settore turistico ma mi pare che dal giubileo del 2000 in poi, mentre da una parte si sono moltiplicati i convegni e le attese sulla via Francigena, magari sperando in qualche affare, dall'altra ci si è accorti sempre più che le vie romeo ed i loro proseguimenti che portano verso Gerusalemme non ospitano fenomeni di quantità ma piuttosto di qualità.
Mi sembra maturo il tempo per lavorare uniti, in questa direzione, con maggior impegno spirituale e pastorale.

Don Domenico Poeta,
parroco della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo,
Buonconvento,
Siena
Mobile 3489153745
e-mail domenico.poeta@arcidiocesi.siena.it